

# CONSORZIO PER LA TUTELA DEI VINI DOC FRIULI ISONZO

Servizio di Lotta Integrata, Sperimentazione e Innovazione vitivinicola

## AVVERTIMENTO BIOCLIMA

SPECIALE BIOCLIMA ANNATA 2013

### ANNATA INSOLITA

I primi tre mesi dell'anno sono stati caratterizzati da un clima freddo e piovoso. Le temperature si sono mantenute nella media storica (5.5 °C contro i 5.8 °C della media) ma la quantità di acqua accumulata è nettamente superiore (537 mm contro i 235 mm della media). Il clima fresco del mese di marzo ha fatto posticipare il pianto della vite al giorno 26, 8 giorni in ritardo rispetto alla media degli ultimi 7 anni.

Il clima di Aprile è stato mite ma con scarsa piovosità, infatti le temperature si sono mantenute pressoché nella media (14 °C contro i 13 °C della media) e le precipitazioni sono state carenti (42 mm contro i 126 mm medi). Il germogliamento è avvenuto il 18 aprile per la varietà Chardonnay, 6 giorni in ritardo rispetto alla media storica. A fine mese hanno avuto inizio le prime infezioni di acari (eriofide dell'erinosi) che hanno interessato i giovani germogli. Un'infestazione così precoce è dovuta al clima piovoso e fresco dell'ultima settimana del mese.

Maggio è stato il mese più piovoso in assoluto (400 mm contro i 105 mm della media) e temperature di poco al di sopra della media (+2 °C). Il clima mite della prima quindicina di giorni del mese ha mantenuto la fenologia della vite nella media storica e ha favorito l'instaurarsi delle infezioni primarie di alcuni patogeni fungini (prima macchia causata da *Plasmopara viticola* osservata il 14 maggio) nonostante i numerosi trattamenti effettuati; da metà mese in poi il clima è mutato con piogge abbondanti e frequenti che hanno causato un abbassamento repentino della temperatura. Queste condizioni hanno portato a un ritardo fenologico di all'incirca 4 giorni ed a un rallentamento delle infezioni in atto. L'inizio della fioritura ha avuto luogo il giorno 27 che ha coinciso con l'instaurarsi di un lungo periodo pioggia che si è protratto fino alla prima decade di giugno. Questa situazione meteorologica, in varietà precoci, ha portato all'abscissione dei fiori ed a una ridotta allegagione.

Le temperature di Giugno si sono mantenute nella media (21,9 °C) mentre le piogge si sono concentrate principalmente nella prima decade del mese con un accumulo totale mensile di 55,5 mm (con un deficit rispetto alla media di 36,5 mm). Gli attacchi fungini hanno caratterizzato il mese. Manifestazioni di infezioni di peronospora si sono osservate sia su foglia che su infiorescenza con una diffusione, a fine mese, tra il 10 ed il 40% ed intensità media.

Luglio verrà ricordato per il suo clima caldo (25,6 °C contro i 23,6 °C della media) e siccitoso (38,6 mm contro 104,9 mm di acqua della media) che ha costretto molti viticoltori ad aumentare la frequenza degli apporti idrici. L'invaiaura, per varietà precoci, ha avuto inizio il 22 luglio, 7 giorni in ritardo rispetto alla media storica.

Anche Agosto ripropone lo stesso clima del mese precedente; la temperatura media dell'isontino è stata pari a 24,6 °C (1,3 °C al di sopra dello storico) con un accumulo di 65 mm di acqua (un deficit di 51 mm rispetto allo storico). Questo clima ha rallentato i fenomeni infettivi fungini, infatti, durante il mese non si sono osservate nuove infezioni ma solamente i danni causati da quelle precedenti. Un dato di grande interesse osservato in questo mese è l'elevata presenza di nidi di tignola di seconda generazione rilevato su grappolo. Quest'anno infatti si sono riscontrati molti nidi (fino a una media di 18 nidi su 100 grappoli) rispetto agli anni precedenti. Per arginare il problema si è reso necessario un trattamento insetticida.

Il clima di Settembre si è mantenuto nella media dello storico (19 °C con 170 mm d'acqua accumulata). La vendemmia ha avuto inizio nella prima settimana del mese e si è conclusa in media con l'inizio di Ottobre.

In conclusione si può affermare che l'annata 2013 è stata positiva; sono stati raccolti grappoli in media sani (dovuto al clima di Agosto e Settembre) e con un buon contenuto di fenoli (dovuto alla selezione naturale dei bottoni fiorali) e di aromi varietali (dovuto all'escursione termica tra il giorno e la notte).